

INCENTIVI ALLE IMPRESE PER GARANTIRE LAVORO STABILE

A difesa dell'occupazione la Regione Marche anche per il 2012 ha messo a disposizione 2 milioni e 800 mila euro di cui 1 milione e 100 mila euro di risorse proprie e 1 milione e 700 mila euro dal FSE.

Ogni impresa potrà ricevere dalla Regione Marche contributi per 7mila euro per ogni lavoratore che vorrà stabilizzare entro la fine del 2012 trasformando il contratto atipico in contratto a tempo indeterminato, per un massimo di tre lavoratori ad azienda. La finalità è quindi incentivare la stabilizzazione di lavoratori con contratti a termine ed atipici, prevenendo fenomeni di precarietà e di discontinuità lavorativa. Le modalità e i requisiti per accedere a questi benefici sono contenuti nell'ultimo bando approvato dalla Regione Marche – assessorato regionale Formazione/Lavoro – nell'ambito delle misure anticrisi varate recentemente dalla giunta regionale. Anche questa misura fa parte degli impegni assunti con il protocollo d'intesa del dicembre scorso sottoscritto da Regione e Sindacati.

I destinatari dell'intervento sono lavoratori/lavoratrici con contratti a termine ed atipici che abbiano stipulato contratti con la stessa azienda prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURM e che al momento dell'assunzione a tempo indeterminato siano in essere all'azienda da almeno 3 mesi. La stabilizzazione dovrà avvenire successivamente alla domanda di contributo.

Per una maggiore tutela delle fasce deboli, la Regione ha deciso che il contributo sia elevabile del 30% in caso di assunzioni di lavoratori disabili in aggiunta alla quota di collocamento obbligatorio; del 10%, nel caso di assunzioni di lavoratori/lavoratrici over 45; del 10%, nel caso di assunzioni di donne. E' prevista anche la trasformazione del contratto atipico di lavoro in contratto part-time per il quale verrà liquidato un contributo in misura proporzionale.

Le domande dovranno essere inserite tramite procedura informatica sul sito <http://siform.regione.marche.it> e poi inviate anche con raccomandata al Servizio regionale Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive.